

Prop. N.17

Del 26/06/2025



COMUNE DI TREMESTIERI ETNEO
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA
"Città della Pace e del Dono"

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE
N.13 DEL 26/06/2025**

OGGETTO:	Revisione e Aggiornamento del "Piano Comunale di Protezione civile" anno 2025 I.E.
----------	---

L'anno duemilaventicinque il giorno ventisei del mese di giugno alle ore 16,40 e seguenti, si è riunita nella sala riunioni della sede municipale, la Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale, nominata, ai sensi dell'art.143 e ss. del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., con DPR 27/03/2025.

Vice Prefetto Dott.ssa Giuseppina Maria Patrizia Di Dio Datola	Commissario	<input checked="" type="checkbox"/> Presente (in modalità telematica) <input type="radio"/> assente
Vice Prefetto Dott.ssa Maria Salerno	Commissario	<input checked="" type="checkbox"/> Presente (in modalità telematica) <input type="radio"/> assente
Dirigente II fascia Area I Dott. Vincenzo Lo Fermo	Commissario	<input checked="" type="checkbox"/> Presente <input type="radio"/> assente

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale dott. Agatino Caruso _.





COMUNE DI TREMESTIERI ETNEO

CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

V Direzione – UTC– Pianificazione Urbanistica e P.I.

PROPOSTA DELIBERATIVA PER LA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL "PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE" ANNO 2025

Allegati:

n. d'ordine	Descrizione documento
All. 1	D.G. n. 70 del 25/11/2022- Approvazione dell'aggiornamento del Piano di Protezione Civile
All. 2	Nota prot. 8278 del 20/03/2025 Dipartimento Regionale della Protezione Civile
All. 3	Aggiornamento del Piano di Protezione Civile composto dai seguenti elaborati: 1-Elenco elaborati 2-Relazione generale 3-MO rischio sismico_ALL. A 4-MO rischio geomorfologico e idraulico_ALL. B 5-MO rischio incendi di interfaccia e ondate calore anomale_ALL. C 6-MO rischio vulcanico e nube vulcanica_ALL. D 7-MO rischio temperature rigide_ALL. E 8-MO rischio emergenze piccola e media entità_ALL. F 9-MO rischi diverse tipologie_ALL. G 10-Inquadramento Geografico e generale 11-Viabilità 12-Aree di attesa, ricovero, ammassamento e cancelli 13-Procedure speditive
All. 4	Affidamento incarico Cascone Engineering srl -determina 5^dir. 130 del 19/12/2023
All.5	Disciplinare d'incarico alla Cascone Engineering srl

Annotazioni Istruttorie Segreteria Comunale /Ufficio Presidenza Consiglio C.le

Annotazioni Segretario Generale (art. 68 R.O.U.S.)	Annotazioni Ufficio
<p>Osservazioni Istruttorie: Si restituisce all'Ufficio proponente per l'integrazione istruttoria Data</p> <p>Il Segretario Generale</p>	<p>Visto ai sensi dell'art. 68, comma 4° del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi Data <i>26/06/2025</i> <i>J.C.E.</i> Il Segretario Generale <i>[Signature]</i></p> <p>Proposta annotata al n. <i>17</i> del <i>26-06-2025</i> del registro delle proposte deliberative.</p> <p>Si trasmette a:</p> <p>(<input checked="" type="checkbox"/> Ufficio Gabinetto Sindaco; <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio C.le L'addetto <i>[Signature]</i></p>

Rag
LB/K025

[Signature]



DATO ATTO CHE:

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 27/03/2025 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.96 del 26/04/2025, è stato sciolto, ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo n.267/2000 e s.m.i., il Consiglio Comunale di Tremestieri Etneo e la gestione dell'Ente è stata affidata, per la durata di diciotto mesi, ad una Commissione Straordinaria che esercita, fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge, le attribuzioni spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco, nonché ogni altro potere ed incarico connesso alle medesime cariche:

Richiamata la Delibera della Commissione Straordinaria assunta con i poteri del Consiglio Comunale n.1 del 04/04/205, avente ad oggetto: "Deliberazione adottata ai sensi dell'art.2 del D.M. 523/95 – regolamento recante modalità di organizzazione e funzionamento delle Commissioni straordinarie per la provvisoria gestione degli Enti Locali", così come rettificata con Delibera n.2 del 11/04/2025 della stessa Commissione;

Il sottoscritto Funzionario Responsabile della 4^a Direzione ed ad interim della 5^a Direzione, dato preliminarmente atto che, ai sensi del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento del Comune di Tremestieri Etneo, non sussistono, in relazione al presente provvedimento, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto, acquisiti i pareri di rito ai sensi dell'art. 68 del R.U.O.S., sottopone all'esame e approvazione della Commissione Straordinaria la proposta di Delibera di Consiglio Comunale di seguito trascritta, avente per oggetto:**-REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL "PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE" ANNO 2025.**

TESTO DELLA PROPOSTA



PREMESSO CHE:

L'Amministrazione Comunale ha come obiettivo la revisione e l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, strumento finalizzato ad affrontare e gestire situazioni di emergenza mediante la realizzazione di un sistema coordinato di azioni ed organismi in grado di cooperare a livello comunale, con gli enti sovraordinati e con il coinvolgimento delle Associazioni di Volontariato del settore operanti sul territorio;

La revisione e aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile costituiscono attività necessarie al fine di avere uno strumento organico e di immediata consultazione, che permetta di gestire in modo coordinato eventuali emergenze che possono verificarsi; Sono intervenute importanti variazioni del quadro normativo di riferimento, in particolare con il d.lgs. n.1/2018 "Codice della Protezione Civile", emanato a seguito della legge 16 marzo 2027, n.30, recante "delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile", che definisce e approfondisce il quadro di riferimento del sistema di protezione civile, in particolare modo:

- a) All'art. 1 viene definito il Servizio Nazionale della Protezione Civile e ne vengono indicate le finalità;
- b) All'art. 2 è previsto che: "sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento";
- c) All'art. 3 del citato d.lgs. n.1/2018 è stabilito che: "fanno parte del servizio nazionale le autorità di protezione civile che, secondo il principio di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, garantiscono l'unitarietà dell'ordinamento esercitando, in relazione ai rispettivi ambiti di governo, le funzioni di indirizzo politico in materia di protezione civile..."; al comma 1, lettera c), dello stesso articolo è statuito, tra l'altro, che **i Sindaci e i Sindaci metropolitani**, vengono definiti, nell'ambito del Servizio Nazionale di protezione civile, autorità territoriali di protezione civile ed esercitano le loro funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinamento delle medesime attività da parte delle strutture afferenti alle rispettive amministrazioni, in conformità a quanto stabilito dal d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;



- d) All'art. 11, comma 1, lettera b), viene attribuita alle Regioni la definizione degli indirizzi per **la predisposizione dei piani comunali di protezione civile**, nonché per la revisione e valutazione periodica degli stessi;
- e) All'art. 12 vengono attribuite **le funzioni ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco** in particolare, così come disciplinato al comma 1, lo svolgimento in ambito comunale delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni; il comma 1 recita che: "*lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni*";
- f) All'art. 12, comma 2, lettera e), è disposto che i comuni, per lo svolgimento delle attività di pianificazione di protezione civile, provvedono alla predisposizione dei piani di protezione civile comunali, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;
- g) All'art. 12, comma 4, è disposto che il comune approvi, **con deliberazione consiliare, il piano di protezione civile comunale**, redatto anche sulla base degli indirizzi regionali di cui all'art. 11, comma 1, lettera b), come sopra richiamato; la medesima deliberazione disciplina, altresì, i meccanismi e le procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del piano, eventualmente rinviando ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, nonché le modalità di diffusione ai cittadini;



VISTO :

l'art. 108 del D. Lgs. 31 Marzo 1998 n. 112 che attribuisce ai Comuni il compito di predisporre i Piani Comunali e/o intercomunali in materia di protezione civile, nonché ulteriori funzioni quali:

- a) attuazione in ambito comunale delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite da programmi e piani regionali;
- b) adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- c) predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza e cura della loro - attuazione, sulla base degli indirizzi regionali e provinciali;
- d) attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi necessari ad affrontare l'emergenza;
- e) vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti;
- f) utilizzo del volontariato a livello comunale e/o intercomunale, sulla base di indirizzi nazionali e regionali;

l'art. 12 della Legge 3 Agosto 1999 n. 265, che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all'art. 36 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 Febbraio 1981 n.266 in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile.

CONSIDERATO:

che le attività di Protezione Civile, sono finalizzate alla tutela della integrità della vita, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni o dal pericolo dei danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi;

che l'attività di Protezione Civile si determina quando la gestione di un evento, per gravità, complessità e/o vastità dello stesso, richiede competenze plurime e l'intervento coordinato e sinergico di più Enti e/o Organizzazioni;



che la Protezione Civile si sviluppa perciò in un sistema complesso ed interdisciplinare, costituito da enti, istituzioni, aziende ed organizzazioni, che operano ciascuno nel campo di propria competenza e che, insieme, mirano a garantire un'azione completa per il soccorso durante un evento calamitoso finalizzata al superamento dell'emergenza, il tutto con il coordinamento e la direzione del Sindaco, quale Autorità Comunale di Protezione Civile (art. 15 Legge 225/92);

che l'efficacia del sistema si basa sulla sinergia, sviluppata dall'insieme delle componenti di Protezione Civile, le quali assicurano individualmente, esperienza e professionalità, ma che, per un intervento combinato e integrato, hanno necessità di una pianificazione, le cui linee siano predisposte, condivise e riportate in un Piano;

che il Piano Comunale di Protezione Civile ha lo scopo di individuare i rischi presenti all'interno del territorio comunale e di gestire le procedure per una rapida ed efficiente gestione dell'emergenza.

che il Piano di Protezione Civile Comunale vigente è stato approvato il 25/11/2022 con delibera di Giunta Comunale n.70;

ATTESO:

che per garantire il coordinamento di uomini e mezzi al fine di fronteggiare situazioni di emergenza è necessario costituire il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) con le figure attinenti alle funzioni di cui al metodo "**Augustus**" e che lo stesso, date le finalità di utilizzo, deve necessariamente essere ubicato in una struttura atta a resistere ai rischi previsti nel piano di emergenza;

che l'aggiornamento del piano predisposto prevede l'ubicazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) presso l'edificio sede della Polizia Municipale sita nella via Maiorana n. 10;

che l'aggiornamento prevede altresì la nomina dei componenti del C.O.C

CONSIDERATO CHE

con nota prot. 8278 del 20/03/2025 il Dipartimento Regionale della Protezione Civile ha diffidato gli enti inadempienti all'aggiornamento e/o redazione del Piano Comunale Di Protezione Civile, dettando le seguenti tempistiche :

entro il 2 aprile: Provvedimento di nomina del RUP per l'aggiornamento/revisione/redazione del *Piano comunale di protezione civile* e delle procedure di emergenza.

entro il 2 maggio: Provvedimento di affidamento dell'incarico di aggiornamento/ revisione /redazione del *Piano Comunale di Protezione Civile* e delle procedure di emergenza a idoneo personale interno alla struttura comunale o, se del caso, a professionisti esterni all'amministrazione.

entro il 1° luglio: Completamento dell'aggiornamento o della revisione del *Piano comunale di protezione civile* e approvazione con delibera di Consiglio Comunale o nelle more con ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'art. 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica e privata.

DATO ATTO:

che con Determina dirigenziale V n. 130 R.G. N. 1544 del 19-12-2023 l'incarico per l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile è stato affidato al Prof. ing. Santi Maria Cascone



della Cascone Engineering srl -, via Mineo, 33 - 95125 Catania, P.I. 04739390872 CIG: ZA73DA4D2A;

che in data 01/02/2024 è stato sottoscritto il disciplinare d'incarico con il professionista incaricato assegnandogli 11 mesi per l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile;

che in data 03/03/2025 con nota prot. 6427 il professionista ha trasmesso l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile composto dai seguenti elaborati

1. Elenco elaborati
2. Relazione generale
3. MO rischio sismico_ALL. A
4. MO rischio geomorfologico e idraulico_ALL. B
5. MO rischio incendi di interfaccia e ondate calore anomale_ALL. C
6. MO rischio vulcanico e nube vulcanica_ALL. D
7. MO rischio temperature rigide_ALL. E
8. MO rischio emergenze piccola e media entità_ALL. F
9. MO rischi diverse tipologie_ALL. G
10. Inquadramento Geografico E Generale
11. Viabilità
12. Aree Di Attesa, Ricovero, Ammassamento E Cancelli
- 13. Procedure Speditive**

**PRESO ATTO** che l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile ha nuove implicazioni di carattere territoriale-urbanistico, modificando l'aspetto inerente l'analisi dei rischi e la definizione delle aree di protezione civile e che risulta composto da n. 13 elaborati.

CONSIDERATO CHE:

L'aggiornamento del piano presentato è l'insieme delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali connessi all'attività dell'uomo che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso, oltre che prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni; Lo strumento elaborato contiene gli elementi di organizzazione relativi all'operatività delle strutture comunali e della Protezione Civile Comunale in caso di emergenza;

L'aggiornamento del piano in particolare mira a:

1. Identificare i soggetti che compongono la struttura comunale di Protezione Civile;
2. Costituire un modello di intervento per definire le azioni e le strategie da adottare al fine di mitigare i rischi, portare avanti le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita;
3. Identificare le aree di protezione civile;

Il piano rappresenta uno strumento dinamico, che andrà periodicamente aggiornato e revisionato per tenere conto dell'esperienza acquisita nel corso delle esercitazioni, per integrarlo con nuove informazioni circa la variazione della realtà organizzativa e strutturale e per adeguarlo a nuove esigenze di sicurezza ed allo sviluppo dei mezzi e della tecnica;

Per il coinvolgimento del personale direttamente interessato bisognerà sviluppare un'adeguata azione formativa ed informativa, anche mediante esercitazioni e simulazioni degli scenari di rischio presenti sul territorio comunale;

Si rende necessario dare ampia diffusione dell'aggiornamento del piano alla popolazione, a tutti gli uffici comunali, alle funzioni di supporto, enti ed associazioni coinvolte;

DATO ATTO che il Sindaco, al verificarsi di una emergenza, attiva il **Centro Operativo Comunale**





(C.O.C.) convocando i titolari delle Funzioni di Supporto, la cui attività comprende l'attuazione degli interventi di soccorso attraverso:

- a) l'accertamento delle esigenze di interventi;
- b) l'attivazione diretta delle risorse necessarie per far fronte alle esigenze di intervento;
- c) la prima definizione dei danni

RILEVATO che è necessario provvedere all'approvazione dell'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, redatto dal Prof. ing. Santi Maria Cascone della Cascone Engineering srl -, via Mineo, 33 - 95125 Catania, P.I. 04739390872 in ottemperanza a quanto disposto, fra gli altri, dall'articolo 12 del D.lgs. 2 gennaio 2018 n.1, al fine di avere uno strumento aggiornato per la gestione delle attività di protezione civile a livello comunale, mediante deliberazione consiliare, come previsto dall'art. 12 comma 4 del Codice della Protezione civile, disponendo contestualmente l'adeguamento alle norme regionali entrate in vigore con la DGRT n.911 del 1° agosto 2022 e successivi decreti attuativi;

l'art. 12 della Legge 03 agosto 1999 n° 265 trasferisce al Sindaco le competenze in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali;

l'art. 15, della già richiamata legge 225/92, definisce le "competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco", il quale, così come precisato al comma 3 della stessa legge, è autorità di protezione civile;

RITENUTO NECESSARIO stabilire, sulla base delle previsioni normative di cui al citato art.12 comma 4 del codice, che il Piano di Protezione Civile essendo uno strumento dinamico e sarà soggetto a **tutte le modifiche che si renderanno necessarie** al mutare del contesto territoriale che può incidere con i fattori di rischio;

VISTA la determina del Commissario Straordinario n. 3 R.G. 335 del 24/03/2025 con la quale l'ing. Michelangelo Sangiorgio, ai sensi dell'art. 107 e segg. del D.Lgs. 267/2000, è stato nominato Responsabile della 4^ Direzione Lavori Pubblici e Ambiente ed ad interim della 5^ Direzione UTC struttura di massima dimensione e posizione E.Q., successivamente confermato con determina della Commissione Straordinaria N ° 1 – R.G. N. 436 dell'11/04/2025;

TENUTO CONTO CHE il presente atto non comporta impegno economico per l'ente;

VISTI

il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

il vigente Regolamento di Contabilità;

lo Statuto Comunale;

l'Ordinamento Amm.vo EE.LL. Sicilia;

il T.U. n. 267/2000;

il Decreto legislativo n. 36/2023;

i pareri di regolarità tecnica e contabile già espressi sul retro del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del D.lvo 267/2000 e dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23/12/2000, che qui si intendono integralmente riconfermati;

Per quanto sopra esposto,

**PROPONE ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Di richiamare la narrativa che precede quale parte integrale e sostanziale del presente atto;

Di approvare l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile redatto dal Prof. ing. Santi Maria Cascone della Cascone Engineering srl -, via Mineo, 33 - 95125 Catania, P.I. 04739390872 composto dagli allegati elaborati quali parti integranti del presente provvedimento, di seguito riportati :



1-Elenco elaborati

2-Relazione generale

3-MO rischio sismico **ALL. A**

4-MO rischio geomorfologico e idraulico **ALL. B**

5-MO rischio incendi di interfaccia e ondate calore anomale **ALL. C**

6-MO rischio vulcanico e nube vulcanica **ALL. D**

7-MO rischio temperature rigide **ALL. E**

8-MO rischio emergenze piccola e media entità **ALL. F**

9-MO rischi diverse tipologie **ALL. G**

10-Inquadramento Geografico e Generale

11-Viabilità

12-Aree di Attesa, ricovero, ammassamento e cancelli

13-Procedure Speditive

Di stabilire che l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile approvato entra in vigore con le modalità e nei termini stabiliti dal vigente statuto comunale e che il medesimo Piano sarà trasmesso agli enti e/o organi pubblici interessati;

Di stabilire altresì che sono implicitamente abrogate tutte le altre disposizioni comunali in contrasto con le norme contenute nel presente aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile;

Di dare mandato all'ufficio competente al fine di pubblicare l'aggiornamento del Piano sul sito web del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente e nella sezione Protezione Civile;

Di incaricare quale Responsabile del procedimento in oggetto, il Dirigente ad interim della V Direzione;

Di dare mandato al Dirigente ad interim della V Direzione, di procedere a tutti gli adempimenti necessari per l'approvazione del piano in oggetto.

(X) Stante l'urgenza determinata dalle motivazioni di cui in premessa, si propone l'inserimento della clausola di immediata esecutività ai sensi dell'art. 12 della L.r. n.44/1991.

Il Funzionario Responsabile ad interim V Direzione
dott. Ing. Michelangelo Sangiorgio





PARERI ENDOPROCEDIMENTALI SULLA PROPOSTA DELIBERATIVA AVENTE AD OGGETTO: REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL "PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE" ANNO 2025

ATTESTAZIONE SULLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

Si attesta la copertura finanziaria della spesa derivante dalla superiore proposta di deliberazione, per come segue:

Capitolo/Intervento _____ Art. _____ Es. _____ Competenza Residui anno
Oggetto:

Previsione iniziale

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario a norma dell'art.13 della l.r. n.44 del 3.12.1991

Variazioni (+/-)

ATTESTA

La copertura della complessiva spesa di Euro:

SOMMA risulta

Il Responsabile

Impegni precedenti

Disponibilità

Impegno CED: _____

Data _____

Ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, come recepito con l'art.1, lett i) della l.r. 11.12.1991, n.48, come sostituito dall'art.12 della l.r. n.30/2000, nonché ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. b) del D.L. n. 174/2012, conv. In Legge n. 213/2012, recepito dagli artt. 6 e 7 del regolamento comunale sui controlli interni, adottato con deliberazione C.C. n. 27/2013, sulla presente proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

Il responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, esprime parere
_____ POSITIVO _____

data 26 - GIUGNO 2015



Il Funzionario Responsabile ad interim V Direzione
dott. Ing. Michelangelo Sangiorgio

Il responsabile del servizio Ragioneria in ordine alla regolarità contabile esprime parere

non si rilevano rilevanti difetti o inadattità in bilancio; perciò non
dovuto

data 26/06/2015

Il Responsabile

Dott. Agatino Caruso



**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la proposta deliberativa annotata al n.13 del 26/06/2025 - registro proposte, avente ad oggetto: "D.G. n.70 del 25/11/2022 – "Revisione e Aggiornamento del "Piano Comunale di Protezione civile" anno 2025" sottoposta all'esame ed approvazione di questo organo deliberante.

VISTO il regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta e del Consiglio del Comune di Tremestieri Etneo in videoconferenza;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.3 del citato regolamento, la partecipazione con modalità telematica può riguardare un singolo componente ovvero tutti i membri, ivi incluso il Segretario Comunale;

VISTA la l.r. n. 48/1991, come modificata ed integrata dalla L.r. n. 30/2000;

VISTO l'art. 15 della L.r. n. 44/1991;

VISTO l'art. 33 dello Statuto Comunale;

ATTESO che sulla proposta in oggetto, richiesti, sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 12 della L.r. n. 30/2000, come apposti a margine della stessa;

RITENUTA la sopra citata proposta meritevole di accoglimento;

Con voti unanimi, resi in forma palese.

DELIBERA

- Di adottare, come in effetti adotta, la proposta deliberativa richiamata in parte premessa, il cui contenuto viene qui integralmente richiamato e che allegata al presente verbale ne costituisce, unitamente ai suoi allegati, parte integrante e sostanziale;
- Di demandare al Responsabile del Servizio proponente, nell'ambito delle proprie attribuzioni gestionali e delle relative competenze, l'esecuzione di quanto testè deliberato.
- Di dare atto che:
 - a) copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della l.r. n. 44/1991, verrà pubblicata per 15 giorni consecutivi presso l'albo pretorio on line del sito istituzionale dell'ente (www.comune.tremestieri.ct.it);
 - b) avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo all'organo deliberante entro il termine di dieci giorni dalla sua pubblicazione; decorso tale termine avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dall'avvenuta piena conoscenza.
 - c) di dare atto, infine che la presente deliberazione con separata votazione unanime e palese, stante l'urgenza di provvedere in merito, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.r. n.44/1991.





letto, approvato e sottoscritto

Dott.ssa Giuseppina Maria Patrizia Di Dio Datola, GIUSEPPINA.....

Dott.ssa Maria Salerno, MARIA

Dott. Vincenzo Lo Fermo, PATRIZIA DI

Firmato digitalmente da:

MARIA SALERNO

Ministero dell'Interno

Firmato il 26/06/2025 17:16

Seriale Certificato: 310

Valido dal 30/01/2023 al 30/01/2026

TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno QTSP CA

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio

GIUSEPPINA.....

MARIA

PATRIZIA DI

DIO

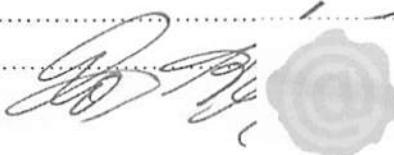
DATOLA

26.06.2025 17:16 In fede

16:34:11 Il Segretario Comunale

GMT+01:00

Dott.



ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44;

è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on-line il giorno _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1);

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Responsabile del Procedimento

Il Segretario Generale

dott. _____

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ in quanto:

- decorsi 10 gg. dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line (art.12, comma 1, L.R. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Responsabile del Procedimento

Il Segretario Generale

dott. _____

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

- che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on - line per 15 gg. consecutivi, dal _____ al _____ (art.11, comma 1, L.R. 44/91);

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Responsabile del Procedimento

Il Segretario Generale

dott. _____